
PRINCIPI GENERALI DEL PIANO DI PROTEZIONE PER I SERVIZI DI ASSISTENZA E CURA A DOMICILIO (SACD) CONTRO LA COVID-19

(in base ai principi standard della SECO, versione del 14 maggio 2020)

Stato: 21.04.2022

INTRODUZIONE

Il seguente piano di protezione descrive le disposizioni che i Servizi di Assistenza e Cura a Domicilio (SACD) devono adempiere per poter proseguire la loro attività secondo l'ordinanza 3 COVID-19.^{1 2}

SCOPO

Lo scopo di tali misure è di proteggere dal contagio da nuovo coronavirus, sia il personale amministrativo e sociosanitario che svolge la sua attività nei SACD, sia la popolazione in generale che usufruisce dei servizi. Si tratta inoltre di salvaguardare nel miglior modo possibile tutte le persone (collaboratori e utenti SACD) particolarmente a rischio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER I PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

Per gli ospedali, i medici con studio proprio, i professionisti (della salute), nonché le case di cura e i servizi Spitex che curano o assistono pazienti COVID-19, sono disponibili raccomandazioni specifiche degli ambienti specializzati (cfr. www.bag.admin.ch/coronavirus-professionisti-della-salute).

BASI LEGALI

Ordinanza 3 COVID-19 (RS 818.102), legge sul lavoro (RS 822.11) e relative ordinanze.

Legge federale per la lotta contro le malattie trasmissibili dell'uomo (Legge sulle epidemie) del 28 settembre 2012.

¹ Consiglio federale svizzero. Ordinanza 3 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) del 19 giugno 2020 (Stato 1 aprile 2022). Disponibile da:

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html#409437302>

² Consiglio federale svizzero. Rapporto esplicativo relativo all'ordinanza 3 del 19 giugno 2020 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (ordinanza 3 COVID19), versione del 28 marzo 2022. Disponibile da:

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html#409437302>

RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL NUOVO CORONAVIRUS

Trasmissione del nuovo coronavirus

Le tre **vie di trasmissione principali**³ del nuovo coronavirus (SARS-CoV-2) sono:

- un contatto stretto e prolungato: distanza inferiore a 1,5 metri da una persona malata per più di 15 minuti;
- le **goccioline**: se una persona infetta tossisce o starnutisce, i virus possono finire direttamente sulle mucose del naso e della bocca e sugli occhi di un'altra persona;
- le **mani**: le goccioline infettive possono finire sulle mani dopo aver tossito, starnutito o toccato superfici contaminate. Da lì toccandosi il viso possono poi finire sulla bocca, sul naso o sugli occhi.

Una persona affetta da COVID-19 è contagiosa non solo quando compaiono i sintomi, ma già 48 ore prima e può infettare altre persone anche se è asintomatica.

Provvedimenti di prevenzione e controllo delle infezioni

Per prevenire o interrompere il più possibile la trasmissione del virus SARS-CoV-2 vanno adottati specifici applicandoli in modo flessibile alla situazione epidemiologica³.

Le principali misure identificate dall'Ufficio Federale di sanità pubblica³ (UFSP) sono:

- vaccinazione anti COVID-19 degli operatori sanitari e della popolazione;
- esecuzione di test COVID-19, per identificare precocemente le persone infette ed isolarle per limitarne la trasmissione;
- rispetto delle regole d'igiene e comportamento:
 - **collaboratori e utenti**: applicare sistematicamente le regole d'igiene e di comportamento⁴;
 - **collaboratori e utenti**: disinfettare correttamente le mani;
 - **collaboratori**: controllare i sintomi ogni volta prima di entrare in servizio, in caso di sintomi farsi testare immediatamente e non lavorare in attesa del risultato negativo del test; formazione e comunicazione regolari sulle misure di prevenzione delle infezioni e controllo; gestire il materiale di protezione in modo preventivo; disinfettare correttamente le superfici con prodotti adeguati (parzialmente virucidi); adottare misure di protezione estese mirate assicurare la gestione dello smaltimento; valutare e documentare regolarmente l'attuazione delle regole d'igiene e di comportamento durante la pandemia di COVID-19.

Relativamente all'uso delle **mascherine**, l'UFSP³ e l'UMC¹⁴ raccomandano di indossare sempre una mascherina igienica (mascherina chirurgica di tipo II o di tipo IIR) durante l'orario di lavoro.

L'utilizzo delle **mascherine FFP2** è raccomandato in casi specifici, definiti dalle direttive emanate dall'ufficio del medico e del farmacista cantonale (Direttive sull'uso delle mascherine di protezione nel settore sanitario extra ospedaliero del 31 marzo 2022, disponibile da: [Direttive mascherine settore extraospedaliero_30.03.2022_def](#)) e da Swissnoso (Swissnoso-Empfehlungen zu COVID-19-

³ UFSP. COVID-19: informazioni e raccomandazioni per le organizzazioni e i professionisti della salute operanti nel settore delle cure a domicilio (09.12.2021; primo aggiornamento 17.02.2022). Disponibile da: <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019-nCoV/informationen-und-empfehlungen-spitex.pdf.download.pdf/raccomandazioni-cure-a-domicilio.pdf>

Vorsorgemassnahmen in Akutspitälern del 1 aprile 2022, disponibile da: [220401_SN_reco_COVID-19_measures_acute_care_v2_final_DE_def.pdf](https://www.swissnoso.ch/220401_SN_reco_COVID-19_measures_acute_care_v2_final_DE_def.pdf) (swissnoso.ch).

Gli ulteriori **presidi di protezione** (camice protettivo, guanti, visiera/occhiali) sono da utilizzare per tutta la durata del periodo di isolamento, durante gli interventi ad utenti risultati positivi al test e a titolo preventivo durante gli interventi ad utenti sintomatici ma non testati³. Le cure a domicilio devono essere erogate seguendo le indicazioni a disposizioni dei professionisti³.

Particolare importanza viene data **all'arieggiamento dei locali**, quale misura fondamentale per prevenire la diffusione dei contagi da COVID³). Se la stanza può essere arieggiata solo aprendo la finestra, bisogna arieggiarla in modo efficiente se possibile per 5–10 minuti ogni ora. Se fa molto freddo o se c'è vento, arieggiare per 3–5 minuti. In modo efficiente significa aprendo completamente tutte le finestre, se possibile creando corrente d'aria tra finestre su lati opposti³.

PIANO DI PROTEZIONE CONTRO LA COVID-19 PER I SACD: CONDIZIONI QUADRO E CONTENUTI

In base al piano di protezione standard della SECO, versione del 14 maggio 2020

Aggiornato il 21.04.2022

LE DIREZIONI E TUTTI I COLLABORATORI SONO TENUTI AD ASSUMERE UN COMPORTAMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE E AD AGGIORNARE REGOLARMENTE LE LORO CONOSCENZE FACENDO RIFERIMENTO AL SITO INFORMATIVO DEL CANTONE⁴ E ALLE DISPOSIZIONI DELL'UFSP.

DISPOSIZIONI DI BASE

1. **IGIENE DELLE MANI:** tutti i collaboratori e gli operatori socio sanitari del SACD eseguono regolarmente e scrupolosamente l'igiene delle mani.
2. **MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:** i collaboratori utilizzano sistematicamente i dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a disposizione dal Servizio, sia a contatto dell'utenza, sia tra di loro, seguendo le relative raccomandazioni.
3. **TENERSI A DISTANZA:** il personale direttivo e amministrativo del SACD mantiene e garantisce il distanziamento sociale raccomandato (>1,5m).
4. **PULIZIA:** pulizia regolare secondo necessità di superfici e oggetti dopo l'uso, in particolare se vengono toccati da più persone.
5. **PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO:** protezione adeguata delle persone particolarmente a rischio.
6. **TEST AZIENDALI**
7. **COLLABORATORI ENTRATI A CONTATTO O MALATI DI COVID-19:** sorveglianza dei sintomi, isolamento in caso di positività al test. Disposizioni in caso di deroga dalla quarantena su comprovata e assoluta necessità in caso di carenza di personale all'interno dei SACD.
8. **DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I SACD**
9. **INFORMAZIONE:** la direzione del SACD informa e aggiorna costantemente i collaboratori e l'utenza sulle disposizioni e sulle misure attualmente in vigore.
10. **GESTIONE:** attuare le disposizioni a livello di gestione per applicare e aggiornare le misure di protezione in modo efficiente.

⁴ <https://www4.ti.ch/dss/dsp/COVID19/direttive/ospedali-e-strutture-socio-sanitarie/>

1. IGIENE DELLE MANI

Tutti i collaboratori si lavano regolarmente le mani con acqua e sapone e/o disinfettano le mani con alcol glicerinato. Se non è possibile lavarsi le mani, l'operatore esegue perlomeno la disinfezione delle stesse con alcool glicerinato.⁵

Il personale sanitario che utilizza i guanti, ove indicati, deve provvedere sempre ad una scrupolosa igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone e disinfezione alcolica), dato che il loro utilizzo non sostituisce la stessa.

2. MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Consistono nell'utilizzo di un equipaggiamento di protezione adeguato, garantito dai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), quali: mascherine chirurgiche tipo II e IIR, mascherine ultrafiltranti FFP2/FFP3⁶, guanti, camice di protezione monouso, occhiali di protezione³.

Gli operatori devono disporre delle conoscenze necessarie per utilizzare correttamente l'equipaggiamento di protezione e avere un'adeguata dimestichezza con esso. Altrimenti un dispositivo di protezione può ingenerare una falsa sensazione di sicurezza e indurre a tralasciare provvedimenti fondamentali ed efficaci (tenersi a distanza, igiene delle mani, ...).

Si consiglia al personale curante di dotarsi di un "kit stop COVID-19" (sacchetto pulito e separato contenente un camice di protezione, una mascherina II o IIR, un paio di guanti, e un paio di occhiali di protezione) e di averlo sempre a portata di mano e disponibile in caso di bisogno (cure erogate ad utenti con sospetto di COVID-19).

3. TENERSI A DISTANZA⁷

La Direzione, il personale amministrativo e di coordinamento équipe impiegato negli uffici mantiene il distanziamento sociale di almeno 1,5 metri all'interno dei locali della sede/uffici.

Inoltre:

- le postazioni di lavoro fisse sono disposte a distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri l'una dall'altra;
- ogni collaboratore che lavora in ufficio provvede a limitare il materiale e gli oggetti portati all'interno dei locali all'indispensabile per lo svolgimento dell'attività lavorativa
- le porte degli uffici sono tenute chiuse e le persone che devono entrare bussano alla porta e sono fatte accomodare all'interno mantenendo la distanza di sicurezza
- le riunioni e/o i colloqui sono organizzati in locali sufficientemente ventilati ed ampi, in modo da garantire il distanziamento di almeno 1,5 metri tra chi vi partecipa. La Direzione definisce il numero massimo di persone che possono essere presenti nei singoli locali in funzione della planimetria degli stessi.
- la Direzione di ogni Servizio può introdurre l'obbligo dell'utilizzo della mascherina all'interno degli spazi amministrativi.
- il contatto corporeo non necessario (p. es. le strette di mano) è da evitare.

⁵ L'igiene delle mani per gli operatori sanitari viene effettuata preferibilmente con alcool glicerinato (60-95% di alcol). Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20sec se visibilmente sporche, prima dei pasti e dopo essersi recati in toilette (CDC, 2020). Per approfondimenti vedi raccomandazioni CDC (Center for Disease Control and Prevention), 2020. *Coronavirus Disease 2019 (COVID-19)*. Disponibile da: [Hand Hygiene Recommendations | CDC](#)

⁶ Vedi le indicazioni emanate dall'UFSP: [Raccomandazioni per l'utilizzo del materiale di protezione \(gr.ch\)](#)

⁷ Vedi: Regole di igiene e di comportamento: [Così ci proteggiamo \(admin.ch\)](#)

Grazie ai moderni sistemi di comunicazione (sistema informatico, email, telefono) la necessità dei collaboratori di frequentare gli uffici e la sede è ridotta al minimo; in caso di necessità l'utilizzo della sede avviene rispettando le regole di igiene e distanziamento.

4. PULIZIA

- Le postazioni di lavoro (tavoli, mouse PC, telefoni, ecc..) e le superfici toccate frequentemente (maniglie porte, pulsanti, dispositivi telematici quali Tablet, smartphone o altro, ...) vengono regolarmente puliti con un comune detergente dal personale addetto alle pulizie e costantemente disinfettati dagli utilizzatori degli stessi.
- Se la stanza può essere arieggiata solo aprendo la finestra, bisogna arieggiarla in modo efficiente se possibile per 5–10 minuti ogni ora. Se fa molto freddo o se c'è vento, arieggiare per 3–5 minuti. In modo efficiente significa aprendo completamente tutte le finestre, se possibile creando corrente d'aria tra finestre su lati opposti³. In caso di ventilazione meccanica: impostare il livello massimo di tasso di ricambio dell'aria e apporto di aria fresca³.
- Il personale curante provvede ad effettuare il lavaggio giornaliero dei capi indossati (divisa o altro) a 60°.
- In sede gli asciugamani in stoffa sono sostituiti da rotoli di carta monouso. Anche al domicilio dell'utente il collaboratore utilizza carta monouso per la propria igiene personale.
- Le stoviglie del locale pausa sono lavate regolarmente dopo l'uso con acqua e sapone e, se presente, inserite nella lavastoviglie.
- Lo smaltimento dei rifiuti avviene secondo le direttive emanate dall'Autorità cantonale in relazione alla fase di avanzamento della pandemia.

5. PERSONE PARTICOLARMENTE A RISCHIO

Sono considerate particolarmente a rischio (categorie a rischio)⁸ gli anziani, le donne incinte e le persone affette dalle seguenti patologie: ipertensione arteriosa, malattie cardiovascolari, diabete, malattie croniche delle vie respiratorie, cancro, malattie o terapie che indeboliscono il sistema immunitario e obesità di grado III (patologica, IMC di 40kg/m² o più).

Le persone particolarmente a rischio si attengono alle direttive aggiornate emanate dall' UFSP⁹.

6. TEST AZIENDALI

La direzione congiunta valuta la partecipazione a programmi di test mirati e ripetuti, definendo condizioni e modalità di partecipazione del personale¹⁰.

7. COLLABORATORI ENTRATI IN CONTATTO O MALATI DI COVID-19

- Occorre impedire che le persone malate ne contagino altre
- I collaboratori devono restare a casa (sino alla scomparsa dei sintomi), sottoporsi al più presto ad un test PCR e seguire le indicazioni (tracciamento contatti¹¹).

⁸ Il rischio di decorso grave in caso di contagio con il nuovo coronavirus aumenta con l'avanzare dell'età. A partire dall'età di 50 anni aumenta inoltre il tasso di ricoveri ospedalieri. Anche le malattie preesistenti incrementano ulteriormente il rischio. Per ulteriori info, vedi indicazioni UFSP: [Persone particolarmente a rischio \(admin.ch\)](#)

⁹ [Persone particolarmente a rischio \(admin.ch\)](#)

¹⁰ Direttiva sulle attività dei Servizi di assistenza e cura a domicilio e sulla gestione del personale curante e assistenziale durante l'epidemia COVID-19 (31 marzo 2022).

¹¹ https://www4.ti.ch/fileadmin/DSS/DSP/UMC/malattie_infettive/Coronavirus/UMC_Istruzioni_positivita.pdf

- I collaboratori che sono stati a stretto contatto con persone malate di COVID-19, devono sorvegliare il proprio stato di salute riguardo ad eventuali sintomi della COVID-19 e alla eventuale comparsa di sintomi, procedere come punto precedente.

Mancanza di personale grave e diffusa

Nell'eventualità che un servizio si trovasse nella condizione di un'importante carenza di personale e laddove ogni altra possibilità di compensazione risulti oggettivamente impossibile, può prendere in considerazione l'impiego del personale momentaneamente posto in Quarantena e che non presenti sintomi.

La richiesta deve essere sempre preventivamente inoltrata all'UMC, debitamente documentata e comprovata, il quale potrà dopo valutazione del singolo caso, deliberare per una deroga "ad personam".

- <https://www4.ti.ch/dss/dsp/COVID19/direttive/ospedali-e-strutture-socio-sanitarie/>

8. DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER I SACD

Trasferimento in auto

Se nel veicolo sono presenti due operatori, entrambi indossano la mascherina chirurgica. Per garantire una maggiore protezione, il passeggero può sedersi sul sedile posteriore destro.

Presa in carico dell'utenza

La Direzione e i collaboratori si riferiscono alle seguenti Direttive, Ordinanze e Rapporti Federali e relativi aggiornamenti:

UFSP: Nuovo coronavirus: Informazioni per i professionisti della sanità

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/information-fuer-die-aerzteschaft.html>

Ordinanza 3 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID-19) del 19 giugno 2020 (Stato 1 aprile 2022)

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html#409437302>

Rapporto esplicativo relativo all'ordinanza 3 del 19 giugno 2020 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (ordinanza 3 COVID19), versione del 28 marzo 2022

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html#409437302>

Le Direzioni si riferiscono alle indicazioni emanate dall'Associazione Spitex CH e trasmettono ai collaboratori le informazioni e le direttive che devono essere applicate.

Consulenze genitori - bambino

Le consulenze in ambulatorio possono svolgersi alle seguenti condizioni:

- fissare gli appuntamenti a distanza di 15 minuti
- evitare che i genitori e i bambini si incontrino
- verificare lo stato di salute del/la bambino/a e del genitore: in caso di sintomi influenzali rinviare la consulenza
- applicare le misure di igiene protezione individuale: lavaggio e disinfezione delle mani, utilizzo della mascherina, eventualmente un camice monouso

- applicare le misure di igiene e protezione ambientale: utilizzare carta mono uso per fasciatoio; dopo ogni consulenza arieggiare il locale, pulire e decontaminare superfici e oggetti (fasciatoio, bilancia, giochi che devono essere ridotti al minimo)
- smaltire i rifiuti non infetti in contenitori con coperchio
- rifiuti infetti o venuti in contatto con liquidi biologici: riporli in un sacchetto di plastica chiuso prima di smaltirli

Per quanto concerne le Permanenze Educative Mobili, la Direzione e le Infermiere consulenti materno pediatriche fanno riferimento alle direttive della Divisione dell'Azione Sociale e delle Famiglie, Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani.

9. INFORMAZIONE

- Informare i collaboratori e l'utenza sulle direttive e sulle misure in atto per prevenire l'espandersi della pandemia.
- Appendere ad ogni ingresso della/e sede dei SACD le misure di protezione raccomandate dall'UFSP. Stampare e distribuire all'utenza i volantini informativi e le direttive nazionali e cantonali in funzione della specifica situazione di salute (protezione, isolamento, quarantena...)

10. GESTIONE

L'attuazione corretta del Piano di protezione è di responsabilità delle strutture (obbligo di proteggere i collaboratori nell'ambito della legge sul lavoro e le persone da assistere nell'ambito dell'obbligo di diligenza).

La direzione ha la responsabilità di:

- istruire e aggiornare regolarmente e sistematicamente i collaboratori sulle misure di igiene
- fornire regolarmente i distributori di sapone e di asciugamani monouso e tenere scorte sufficienti;
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di disinfettante (per le mani), nonché di detersivi (per oggetti e/o superfici);
- controllare regolarmente e ripristinare le scorte di mascherine, guanti, camici e occhiali secondo le Direttive emanate dall'Ufficio del farmacista cantonale

I collaboratori hanno la responsabilità di adottare un comportamento socialmente responsabile sia sul posto di lavoro sia durante il tempo libero.

Ultimo Aggiornamento: 21 aprile 2022